



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Roma 21 ottobre 2025

On. Giuseppe Valditara
Ministro MIM

SEGRETERIA.MINISTRO@istruzione.it, uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Oggetto: Vertenza U.S.R. Lazio

On. Ministro

confesso che mi sono dovuto violentare prima di scrivere la presente, ma sia come presidente di DIRIGENTISCUOLA che come semplice cittadino non posso rimanere in silenzio. Ho aspettato oltre due mesi nella speranza che l'Amministrazione verificasse, prendendo i conseguenti provvedimenti, quanto comunicato con le note riportate di seguito.

In assenza di riscontro mi vedo costretto a trasmettere tutti gli atti alla Procura della Repubblica. Non ho altra scelta! Sa bene che non sono omertoso. C'è un limite a tutto!

Premesso che già in passato sono stato costretto a chiedere, sempre senza alcun esito, il Suo intervento per altre vertenze, Le sintetizzo solo l'ultima in ordine di tempo:

- In data 25/07/2025 l'Avv. Ronchi Le invia copia della diffida trasmessa al D.G. dell'USR Lazio **(All. 1)**.
- La Dr.ssa Sabatini la riscontrava il 29/07/2025 **(All. 2)**.
- Lo stesso giorno Le ho inviato la nota/denuncia inerente la gestione della mobilità dell'U.S.R. Lazio **(All. 3)**.
- Se la Dr.ssa Sabatini avesse potuto leggerla la mia del 29/07/2025 di certo avrebbe fornito ben altre motivazioni all'Avv. Ronchi!
- Aggiungo solo che il Caso Ortenzi non è isolato come scoperto facendo una ricerca sul sito dell'USR. Comportamento tipico di chi consolida comportamenti illegittimi e irregolari per i quali non ci sono state conseguenze: si finisce per ritenerli legittimi.
- La vertenza va oltre la questione della mobilità non concessa alla DS Ortenzi che è stata costretta a ricorrere al Giudice. E' grave il "congelamento" di alcune sedi per interessi facili da individuare; come è grave quello che definisco il gioco delle tre carte: le sedi compaiono e scompaiono in base ai destinatari.
- Gravissimo, infine, che l'Amministrazione seppure informata, non si è sentita in dovere di verificare, tutelare i danneggiati a partire dalle istituzioni scolastiche interessate, adottando i provvedimenti del caso.
- Mi restano solo due soluzioni:

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



1. Denunciare alla Procura della Repubblica.
2. Organizzare una manifestazione con la tsk-force di DIRIGENTISCUOLA.

L'istituto del "congelamento" delle sedi, non previsto dal CCNL, è stato adottato – rectius inventato - dalla Dr.ssa Sabatini sin da quando è stata nominata dirigente dell'USR Molise. Non avendo avuto alcuna conseguenza, lo ha esportato anche nel Lazio.

Nel tentativo di ripristinare la legalità e di prevenire che anche per la mobilità dell'a.s. 2025/2026 si perpetrassero comportamenti irregolari e illegittimi, come le ho scritto nella nota del 29/07/2025 (**cf. All. 3**) nel corso dell'annuale incontro per fissare i criteri della mobilità, ho chiesto con insistenza che la norma fosse riportata nella consueta annuale nota ministeriale. Si legge testualmente nel nota del 13/06/25, a firma della Dr.ssa Palermo: *"Si richiama **inoltre** la nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. 22708 del 31/07/2020, nella quale si poneva l'attenzione sulla disposizione contenuta nell'articolo 13 del CCNL del 2006, in base al quale "le sedi affidate per incarico nominale diventano disponibili per altro incarico". In caso di conferimento di incarico su una sede nominale, al rientro del titolare si applicano le disposizioni contrattuali vigenti, con riferimento al comma 4 del predetto articolo, in base al quale "al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente della titolarità della stessa e, a parità cronologica dell'affidamento, al dirigente che l'abbia effettivamente svolto".*

Quel che sconcerta è che la nota citata è stata riportata anche in quella dell'USR Lazio, salvo poi a "congelare" le sedi che scompaiono e compaiono da quelle disponibili: effetto della impunità.

E così note esponenti di una altrettanto nota sigla sindacale, quelle che ho scoperto, possono stare tranquille perché le loro sedi sono state congelate!!

Quel che sconcerta ancora di più, signor Ministro, è che neanche di fronte alla pubblicazione di una nuova denuncia e richiesta, l'Amministrazione si è sentita in dovere di verifica (**All.4**).

Mi permetto di concludere con una nota citazione di un grande statista che risponde alla logica dell' "errare humanum est, perseverare autem diabolocum": nella vita si possono commettere anche degli errori ma quando ci si accorge di aver sbagliato bisogna avere il coraggio di rimediare.

Il Presidente Nazionale
(**Attilio Bratta**)